È l'Ora della Terra e se vivi su questo pianeta non puoi mancare.

Sono già 74 le grandi grandi città del mondo che aderiranno a **Earth Hour** (in inglese)**2010**. A queste, per l'Italia, si sono già aggiunte Genova, Trento, Brindisi, Macerata, Parma, Potenza, Catanzaro e numerosissimi piccoli e medi Comuni, per un totale di 70 città italiane: Monumenti e luoghi simbolo che si spegneranno sono: Sydney Opera House (Sydney) , CN Tower (Toronto) ,Table Mountain (Città del Capo), Adia Building (Abu Dhabi) – L'edificio più alto di Abu Dhabi, Burj Dubai (Dubai) – Il palazzo più alto del mondo, Federation Tower (Mosca), Burj al Arab (Dubai) – hotel-simbolo a 6 stelle, Quirinale (Rome), National University (Singapore), Sky Tower (Auckland), Auckland Harbour Bridge (Auckland), Helsinki Cathedral (Helsinki).

Il **27 marzo 2010, dalle 20.30 alle 21.30** tutto il pianeta si spegnerà per un'ora nel grande evento mondiale organizzato dal WWF.

Ecco perché è importante il coinvolgimento di tutti, anche il tuo.

Un impegno che non si limiti allo spegnimento della luce il **27 marzo**, ma che si tramuti in uno stile di vita quotidiano nel risparmio dell'energia e spieghi a chi ti è vicino l'importanza del tuo gesto.

Non solo Monumenti, ma anche negozi, appartamenti, comunità, scuole, singole case.

Un appuntamento planetario che quest’anno ha un significato ancora più forte: è il nostro modo per dire ai potenti che dopo il deludente vertice di Copenhagen noi non molliamo.

Continueremo a chiedere un accordo globale sul clima efficace e vero.

Ora della Terra è un evento internazionale che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulla necessità di intervenire contro il riscaldamento globale mediante un gesto semplice ma concreto: spegnere la luce per un'ora nel giorno stabilito.

Il risparmio energetico ha come effetto minori emissioni di anidride carbonica, il principale dei "gas serra".

L'evento è anche mirato a ridurre l'inquinamento luminoso.

Earth Hour mira a dire alla comunità globale quanto il cambiamento climatico sia una minaccia concreta e quanto sia facile per individui e imprese adottare piccoli cambiamenti nei loro modi di vivere e operare.

Piccoli cambiamenti che faranno una grande differenza.

Sarà semplice come premere un interruttore.